

del vivere sostenibile come il risparmio energetico e dell'acqua. Secondo dati elaborati dall'Osservatorio Ecotour le strutture ricettive che hanno incrementato le presenze nella passata stagione sono le case, i campeggi e soprattutto i camper a discapito dei soggiorni in un bed & breakfast o in agriturismo. "Gli alberghi sono rimasti stabili dal 2008", ce lo conferma Tommaso Paolini, docente di economia del turismo all'Università dell'Aquila e coordinatore del rapporto Ecotour. Ogni viaggio che si rispetti, inoltre, include uno spostamento, che sia in macchina, aereo o treno.

Se volete rispettare la natura, ovviamente, è preferibile che vi spostiate in treno, il mezzo meno inquinante esistente fino a questo momento. Bicicletta a parte, s'intende. In una vacanza eco-friendly anche il cibo ha la sua importanza. E' necessario innanzitutto che non venga da troppo lontano, che sia di stagione e che non minacci specie locali in estinzione. Farsi aiutare da un tour operator esperto dunque diventa quasi un obbligo.

10,75 miliardi di euro
la spesa nel 2010.
Le mete preferite
i Parchi Naturali

"Non conta solo l'esperienza diretta a contatto con la natura" – ci suggerisce sempre la Giulia Carbone – "ma un intermediario, una guida, che spieghi come funziona il ciclo dell'acqua, il ruolo dell'animale nell'ecosistema, l'impatto delle risorse naturali nella vita quotidiana". Ultima regola ma, non meno importante delle altre, è l'attenzione che va prestata nell'acquisto del souvenir da portare a parenti o amici. Qui c'è una regola ferrea; niente piante, fiori e animali perché potrebbero diventare delle "specie invasive" lì nei paesi dove verrebbero importati. Dovrete dunque liberare la fantasia e cercare qualcosa di più originale o accontentarvi di qualche piccolo gadget, magari Made in China. Tutte queste regole vi hanno fatto venire il mal di testa? Strano, perché gli italiani nel 2010 hanno speso nel settore dell'ecoturismo ben 10,75 miliardi di euro e la meta preferita è stata o un Parco o un'area protetta (la scelta dal 34%). La meta più gettonata dai nostri connazionali è il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise seguito dal Parco Nazionale del Gran Paradiso. Un altro 20% di viaggiatori, invece, ha preferito la montagna, mentre, chi ha praticato turismo rurale è stato soltanto il 12%.

